

**POLITICA AGITATA.** Nuovi tentativi di ritrovare l'unità sia nel primo partito del centrosinistra

# Pd, sospesi quattro consiglieri

**Direzione provinciale.** Divisioni sul «caso Sortino» mentre si dimettono i due capigruppo alla Provincia

Un anno di sospensione dal partito per i quattro consiglieri comunali protagonisti del «caso» Sortino. La commissione regionale di garanzia del Pd ha deciso di «punire» Mario Blancato, Massimo Franzò, Sebastiano Pali e Cesare Salonia che votarono la sfiducia al sindaco sortinese Paolo De Luca.

Questa l'ultima notizia che rende ancora più tumultuosa l'aria in casa dell'opposizione, dopo la lunga riunione della direzione provinciale che si è svolta mercoledì sera, per oltre cinque ore, nella sede del partito di via Socrate. Un incontro convocato dal segretario provinciale Giovanni Cafeo per chiarire la situazione dentro il Pd e trovare le ragioni dell'unità interna, messe a dura prova da dichiarazioni e documenti che vedono l'area Foti-De Benedictis contro quella di Marziano-Consiglio.

Al termine dell'animata riunione, che ha visto presenti i vertici del Pd (assente solo il

deus ex machina Gino Foti), si è firmato un documento. All'ordine del giorno dell'incontro vi era, dunque, la situazione del partito a livello provinciale e le elezioni amministrative di maggio. Di questo ha parlato nella sua relazione introduttiva il segretario provinciale, Giovanni Cafeo, che si è soffermato anche sulla situazione nazionale e regionale del Pd. Dopo ha avuto luogo un lungo e turbolento dibattito al termine del quale è stata riconfermata la volontà di rilanciare la politica unitaria del partito.

«La direzione provinciale – afferma Cafeo – condivide l'attività del partito e del gruppo consiliare al Comune e ritiene di dover approfondire la linea politica da adottare al Consiglio provinciale, per meglio caratterizzare il ruolo di opposizione del partito e del gruppo consiliare. Prendendo atto della contemporanea disponibilità alle rispettive dimissioni da

capogruppo del consigliere Carmelo Spataro e del Consigliere Liddo Schiavo stabilisce di procedere alla riunificazione del gruppo del Pd e di procedere alla elezione del capogruppo dopo la definizione della linea politica del Pd nei confronti dell'amministrazione di Nicola Bono».

Per questo la direzione provinciale sarà convocata a il prossimo 3 maggio per definire la linea politica, anche in riferimento alla situazione economica e sociale della provincia.

Infine, il Pd ha deciso le candidature di maggio: confermata la «corsa» a sindaco per il Comune di Lentini di Alfio Mangiameli. A Sortino si sosterrà Paolo De Luca, a Noto si punterà su Corrado Bianca. Inoltre, si dà mandato al segretario provinciale di verificare la possibilità di unificare le posizioni all'interno del circolo di Ferla sulla candidatura di Pippo Veneziano.

**ISABELLA DI BARTOLO**



CAFEO DURANTE LA RIUNIONE